

Cepim, 2024 in forte crescita

Utile a 1,7 mln. Serpagli: terminal ferroviario, scommessa vinta

Interporto L'Ad Rufini: «Piano di sviluppo importante, attenti alla sostenibilità»

» Il Cepim (Centro Padano Intercambio Merci) chiude il bilancio 2024 con un utile di un milione di euro (700.000 euro al netto dalle imposte), e il valore della produzione supera anche nell'anno passato i 12 milioni di euro: un risultato molto lusinghiero per il presidente Gianpaolo Serpagli, soprattutto se si tiene conto della situazione generale della logistica e del fatto che quello trascorso è stato l'anno del completamento e dell'entrata in servizio del terminal ferroviario, che ha comportato un investimento complessivo di oltre 20 milioni di euro: «Quella del terminal ferroviario – ha affermato Serpagli – possiamo definirla una scommessa vinta. Abbiamo avuto un ottimo riscontro, nonostante la situazione generale di riduzione del traffico ferroviario. Ora dobbiamo consolidarci, non sederci sugli allori, puntando all'espansione per rispondere a richieste che ci provengono da tutta Italia». Nel merito delle principali voci del conto consuntivo è entrato l'amministratore delegato Fabio Rufini, che ha parlato di «un piano di sviluppo che dovrebbe portare ad un sensibile incremento». Ricordando che dei 12,2 milioni di fatturato, 8,5 vengono dalla logistica (il cuore dell'attività del Cepim) e il resto in gran parte dai proventi degli immobili (2,5 milioni) e dal fotovoltaico (800.000 euro), Rufini ha fatto rilevare che sono migliorati sia la redditività che i servizi logistici, imperniati soprattutto su automotive, food, chimica e siderurgia.

Ha quindi citato il network intermodale, con i nuovi collegamenti nazionali (Parma - Bari e Parma - Nola) e internazionali, rivolti al Nord Europa, dove sono state intraprese relazioni con Francia, Belgio, Germania e Svezia, e la tratta Parma -Polonia. Il margine operativo lordo è passato da 2.700.000 a 2.900.000 euro e la gestione ordinaria vede un aumento di 200.000 euro, con un organico in crescita che passa da 27 a 31 unità.

«La Società - ha spiegato Rufini - pone attenzione anche alla sostenibilità: il Cepim ha infatti aderito al Kilometro Verde e ha messo a dimora 875 alberi nell'area dell'Interporto». L'auspicio dell'amministratore delegato è poi che quest'anno, nel terminal di nuova generazione, si possa arrivare a far viaggiare 4 coppie di treni al giorno: «Ma attenzione - ci tiene a precisare Rufini - il rilancio della ferrovia non è in alcun modo una guerra al trasporto su gomma, ma anzi apre la strada a collaborazione e integrazione nel mondo della logistica». Infine ha annunciato che si sta cercando di sopperire alla carenza di aree

Pagina 1



Cepim In alto il presidente Gianpaolo Serpagli e, qui sopra, l'amministratore delegato Fabio Rufini.

 image

Bertolini, è stato formalizzato il parere favorevole al bilancio presentato da parte del presidente del Collegio Sindacale Cristian Tundo, e la società di revisione Deloitte & Touche non ha indicato nessun rilievo. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi approvato all'unanimità il bilancio 2024 e il presidente Alessandro Fadda ha formalizzato il voto favorevole della Provincia, socio dell'Interporto.

Antonio Bertoncini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12,2

milioni

Il fatturato

del Cepim nel 2024 (8,5 milioni dalla logistica).

L'utile netto è di 1,7 milioni (700mila euro al netto delle imposte).

guardando anche oltre il perimetro dell'Interporto, e che il 2025 potrebbe essere l'anno in cui il Cepim diventa anche stazione.

L'organico è passato da 27 a 31 unità.

Dopo la relazione della responsabile amministrativa Marika

[Copyright \(c\)2025 Gazzetta di Parma, Edition 8/5/2025](#)
[Powered by TECNAVIA](#)
